

FINANZA E IMPRESA

■ FERFIN. La seconda tranche dell'aumento di capitale Ferfin ha registrato una quota considerevole di inopinato. Nell'emissione di oltre 298 milioni di azioni ordinarie con warrant a 5.000 lire per azione sono state sottoscritte solo 168 milioni di azioni (lo 0,562% di quelle offerte). Nell'emissione di oltre 398 milioni di azioni ordinarie a 2.000 lire la sottoscrizione ha il 65% di quelli offerti. A garantire l'aumento di capitale provvederà il pool di banche che segue il salvataggio del gruppo.

■ EFIM. Le perdite accusate dalle attività termali dell'Efim in liquidazione hanno costretto gli amministratori a convocare le relative assemblee. Sulla Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio appaiono infatti le convocazioni delle assemblee della società Immobiliare nuove terme (4 marzo) della Terme Stabiane (5 marzo) e della Terme di Santa Cesarea (5 marzo).

Montedison torna a correre
Il mercato si riprende nel finale

■ MILANO Montedison è tornata a correre a Piazza Affari. L'improvviso risveglio della blue chip industriale di Foro Buonaparte ha cambiato ien il volto alla seduta di Borsa che in avvio prometteva pesanti ribassi. Nelle prime ore della giornata il mercato è stato «raggelato» dalla notizia della presunta iscrizione al registro degli indagati del numero due del Pds Massimo D'Alema. Una vicenda che secondo gli operatori, ha indotto a vendere soprattutto gli investimenti esteri. Pesanti perdite sono state accusate anche dai titoli di stato. Sul fronte finanziario l'offerta è stata alimentata anche dal

l'abbassamento del grado di affidabilità delle carte commerciali Fiat da parte dell'agenzia Standard and Poor's. La svolta è arrivata grazie alle Montedison che, a fronte di oltre 60 miliardi scambiati hanno registrato una crescita media dello 0,79% a 1.151 lire, dopo aver segnato rialzi anche del 3,24% in corso di seduta.

L'indice Mib ha segnato un calo dell'1,11% a quota 1071. Il Mibtel che perdeva oltre 1% fino alle ore 13 ha chiuso in crescita dello 0,36. Intensi gli scambi con oltre 1.022 miliardi di controvalore. Al listino ancora in vistoso rialzo le Standa (+3,82) dopo che sono circolate sul mercato voci di cessione della società di grande distribuzione del gruppo Berlusconi in decisa controtendenza sin dalle prime battute della seduta. I titoli bancari delle privatizzazioni Le Comit sono salite del 2,53% a 5.790 lire. Le Credito italiano sono state richieste a 2.583 (+1,61), le Imi hanno fatto un balzo del 2,45 a 12.903. Tra i titoli guidati la Fiat hanno lasciato sul terreno 1.124 a 4.701. Le Generali sono arretrate dello 0,63 a 41.368. Le Mediobanca sono state offerte a 15.721 (-1,91) e Olivetti a 2.317 (-1,61). Sul fronte dei titoli telefonici le Sip hanno chiuso a 4.191 (-1,30) e le Stet a 4.594 (-1,16).

CAMBI and INDICE MIB tables with columns for currency/stock, price, and change.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment funds with columns for name, price, and change.

MERCATO AZIONARIO

Table of stock market activity with columns for company name, price, and change.

TITOLI DI STATO

Table of government bonds with columns for title, price, and change.

MERCATO RISTRETTO

Table of restricted market activity with columns for company name, price, and change.

TERZO MERCATO

Table of third market activity with columns for company name, price, and change.

ORO E MONETE

Table of gold and currency prices with columns for item, price, and change.

OBBLIGAZIONI

Table of bonds with columns for title, price, and change.